
Coronavirus Covid-19: mons. Nolè (Cosenza-Bisignano), "lavarsi accuratamente le mani prima di distribuire l'Eucaristia". Preghiere per i contagiati e il terremoto

L'arcivescovo di Cosenza-Bisignano, mons. Francesco Nolè, "mentre chiede lo spirito di collaborazione necessario in questi momenti difficili che si stanno vivendo, al fine di incentivare la necessaria prevenzione, oltre a ribadire l'esortazione già rivolta ai sacerdoti, ai diaconi e ai ministri straordinari della Comunione di lavarsi accuratamente le mani prima di distribuire l'Eucaristia e di evitare l'acqua benedetta nelle acquasantiere, si stabilisce di distribuire l'Eucaristia sulle mani evitando così possibili contatti con la saliva". E quanto si legge in una nota della diocesi cosentina. "Ricordando che lo scambio della pace è sempre facoltativo se ne valuti nelle singole comunità l'opportunità di farlo". Mons. Nolè invita "i sacerdoti a spiegare ai fedeli queste norme evitando ogni ulteriore panico o paura" e "accogliendo l'invito della presidenza della Conferenza episcopale italiana si elevi in tutte le celebrazioni una preghiera per il nostro Paese, per le vittime, i contagiati e tutti coloro che lavorano per il bene e la salute dei fratelli". "Le recenti scosse di terremoto che si sono registrate nella serata del 24 febbraio - si legge nella nota - hanno indotto l'arcivescovo a chiedere a tutti anche una preghiera per i momenti di calamità e perché si conservi la serenità dei cuori in questi momenti".

Fabio Mandato